



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano
Tel. 02 5746271 – Fax 02 56814272
www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Prot. MIUR AOO DRLO R.U 8326

del 26.05.2010

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
PER LA REGIONE LOMBARDIA
IN ORDINE ALLA RIPARTIZIONE DEI FONDI AREE A RISCHIO
E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO a.sc. 2009/2010**

- VISTO l'art. 9 del CCNL Comparto scuola 2006/2009
- VISTA la nota del MIUR/Dip. Istruz./D.G. Studente, prot. 0003152 del 3 maggio 2010, avente come oggetto art.9 del CCNL comparto scuola – misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – a.sc. 2009/2010
- VISTA la tabella (All.A) allegata alla precitata nota prot. 0003152 del 3 maggio 2010, relativa al finanziamento lordo per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

L'anno 2010, il giorno 19 maggio, presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, in sede di contrattazione integrativa regionale fra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

PREMESSO CHE

- l'individuazione delle risorse, di cui all'All. A alla nota prot. 0003152 del 3 maggio 2010 richiamata in premessa, risulta effettuata secondo gli indicatori specifici per le Aree a rischio e per quelle a Forte processo immigratorio, in relazione al mutamento del contesto socio-culturale, all'interno del quale la Scuola italiana è chiamata ad operare, considerato l'evolversi del quadro normativo di riferimento;
- le risorse previste restano finalizzate al finanziamento delle attività realizzate nelle scuole inserite in aree considerate a rischio ed in quelle a forte processo immigratorio.

Le parti evidenziano

- l'opportunità di continuare ad attribuire la quota maggiore di finanziamento alle situazioni di forte immigrazione, rispetto alle aree a rischio, a causa della sempre più ampia diffusione delle prime sul territorio regionale e del conseguente coinvolgimento di un numero di istituzioni scolastiche notevolmente superiore;
- la necessità di valorizzare, nell'ambito della specificità dei progetti, alcuni elementi di qualità e quelle proprietà degli stessi associate alle buone pratiche, attribuendo particolare rilevanza al grado di coinvolgimento della realtà scolastica nel suo insieme, allo sviluppo di reti, a processi e strumenti di valutazione dei risultati per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze didattiche ed educative;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 - 20141 Milano
Tel. 02 5746271 - Fax 02 56814272

www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

- la necessità di tener conto di quanto emerso nel processo di ridefinizione delle Aree a rischio, nella realtà territoriale dell'area metropolitana milanese, nel corso dei precedenti anni scolastici e contestualmente all'assenza di proposte e di elementi provenienti da parte delle altre realtà provinciali in esito alla sollecitazione inviata dall'USRLo (nota prot. 3112 del 14 febbraio 2007);
- la necessità di tener conto delle modalità di monitoraggio delle azioni realizzate dalle scuole in relazione ai fondi erogati, secondo la scheda, elaborata a livello nazionale dal Gruppo tecnico interdirezionale, composto da rappresentanti del MIUR e delle O.O.S.S. e trasmessa con nota prot. AOODGSC/780 del 26.11.2008

LE PARTI CONCORDANO

Art.1 Criteri generali per l'assegnazione dei fondi

Fatte salve le necessarie diversificazioni quantitative relative agli aspetti specifici delle due situazioni, si concorda che l'accesso al fondo potrà avvenire, sia per le istituzioni scolastiche situate in aree a rischio che a forte processo immigratorio, sulla base di apposita richiesta delle singole istituzioni scolastiche, mediante progetto, da cui risultino le azioni da attuare per far fronte al fenomeno dell'emarginazione scolastica e dell'insuccesso e per promuovere l'integrazione e la riuscita degli alunni stranieri (elementi qualitativi), rilevati secondo le procedure di cui al successivo art.5.

Art.2 Ripartizione del fondo 2009/2010

In considerazione della diversa consistenza dei due fenomeni, ed in particolare dei significativi incrementi registratisi negli ultimi anni nel processo immigratorio, nonché della constatata presenza, nella maggior parte delle scuole considerate in aree a rischio della doppia tipologia (fermo restando comunque, in quest'ultimo caso, l'erogazione di quote distinte), il fondo di cui all'art. 9 del CCNL, destinato a misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, assegnato per l' a.sc. 2009/2010 all'USRLo (pari a € 6.323.872, quota lorda comprensiva anche degli oneri a carico dello Stato) verrà ripartito nella misura del 10% per le Aree a rischio e del 90% per le aree a forte processo immigratorio.

Per quanto riguarda la distribuzione le Aree a rischio, la quota di risorse assegnata, sarà effettuata, fermo restando il principio generale della richiesta d'accesso tramite progetto e scheda on-line, come indicato nell'art.1, a favore delle istituzioni scolastiche considerate nel precedente anno scolastico.

In particolare per l'area metropolitana di Milano saranno considerate in area a rischio le scuole riconosciute l'anno scorso comprese nei distretti scolastici 57, 58, 59, 64, 65, 66, 67, 73, 77, 78, 81, 83, 86, 87,88, 91, 92, 93, 94.

Art.3 Individuazione elementi di valutazione

Per le scuole situate in Aree a rischio si terrà conto degli elementi generali di cui all'art.1, secondo la tabella A allegata, con riferimento agli indicatori di realtà e ad indicatori relativi alle azioni, individuati quali maggiormente significativi.

Per le scuole in Aree a forte processo immigratorio si concorda che i dati quantitativi utilizzabili, individuati come da tabella B allegata, siano quelli ufficialmente desunti dalle rilevazioni integrative riferite all'a.sc. 2009/2010, aggiornate a febbraio 2010 per la determinazione dell'organico di diritto.

Per quanto riguarda la valutazione delle azioni progettate dalle scuole, avverrà in base ad indicatori assunti in relazione agli esiti dei più recenti studi condotti nella Regione Lombardia per la



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 - 20141 Milano
Tel. 02 5746271 - Fax 02 56814272

www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

definizione di progetto di qualità nell'ambito dell'educazione interculturale. La tipologia degli indicatori è definita nella scheda allegata al presente accordo (tabella B).

Art.4 Attribuzione dei punteggi

Nell'ambito delle quote del 10% e del 90%, così come definite all'art.2, fatto pari a 100 il totale del punteggio massimo che potrà essere conseguito da ciascuna scuola, verranno riservati:

1. per le Aree a rischio un massimo di 40 punti per i dati quantitativi e 60 punti in relazione agli elementi qualitativi del progetto elaborato;
2. per le Aree a forte processo immigratorio fino ad un massimo di 70 punti per gli aspetti quantitativi e 30 punti in relazione ai fattori qualitativi per le azioni progettate dalle scuole.

La misura dei punteggi è definita sinteticamente nelle schede allegate al presente accordo (tabelle A e B).

Art.5 Modalità operative

L'USRLo invierà tempestivamente una circolare alle istituzioni scolastiche per l'organizzazione della procedura e la richiesta di preparazione della documentazione necessaria.

Le schede di progetto per entrambe le tipologie saranno compilate on-line entro il 30 maggio p.v. I dirigenti scolastici prepareranno e conserveranno agli atti la documentazione richiesta per la successiva azione di verifica e monitoraggio. I dati quantitativi, come indicato al precedente art.3, saranno desunti dal sistema informativo MIUR. Le scuole inseriranno solamente i dati relativi ai minori non accompagnati, poiché non ricavabili dalle rilevazioni integrative.

Il decreto formale di assegnazione dei fondi 2009/2010 avverrà secondo una graduatoria stilata con punteggi attribuiti ad ogni singola istituzione scolastica, in base al valore attribuito al progetto, secondo quanto illustrato all'art.6.

Delle graduatorie stilate in base alla presente contrattazione sarà data informativa alle O.O.S.S. regionali, a cura dell'USRLo e provinciali, a cura di ciascun Ufficio scolastico territoriale.

Art.6 Assegnazione delle quote

Alle istituzioni scolastiche richiedenti verranno assegnate quote diversificate derivanti dal punteggio ottenuto.

Il valore di ciascun punto sarà determinato dal rapporto fra la somma lorda assegnata dal MIUR (rispettivamente per la parte destinata alle aree a rischio e a forte processo immigratorio) e il totale dei punteggi conseguiti da tutte le scuole aventi titolo al finanziamento.

Delle quote assegnate sarà data, a cura dei dirigenti scolastici, informativa alle RSU e relativa bozza della specifica contrattazione integrativa.

Art.7 Sistema di rilevazione dei dati e dei risultati

Appena ultimata la procedura di definizione delle quote da attribuire alle singole istituzioni scolastiche e comunque prima della trasmissione alla Direzione Generale per lo Studente, come previsto dalla nota MIUR prot. 0003152 del 3 maggio 2010, verrà comunicato alle O.O.S.S. firmatarie del presente accordo, l'elenco delle scuole che hanno presentato progetti e relativi importi lordi attribuiti.

Le O.O.S.S. avranno inoltre accesso agli esiti del monitoraggio da effettuarsi attraverso la scheda elaborata dal Gruppo tecnico interdirezionale, già prevista dalla CM 96/07 e resa operativa per l'a.sc. 2007/2008 con nota MIUR prot. AOODGSC/780 del 26.11.2008.

I risultati del predetto monitoraggio saranno anche oggetto d'informativa sindacale al fine di valutare congiuntamente eventuali modifiche o integrazioni, in sede di contrattazione decentrata regionale.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 - 20141 Milano
Tel. 02 5746271 - Fax 02 56814272
www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Art.8 Intenti comuni

Alle O.O.S.S. verrà fornita un'informativa corredata della relativa documentazione sullo svolgimento dei progetti elaborati ed attuati dalle singole istituzioni scolastiche.

Per la parte pubblica

Il Direttore Generale
Giuseppe Colosio

Per la parte sindacale

CGIL-FLC -----
CISL Scuola -----
UIL Scuola -----
SNALS-Confasal -----
GILDA Unams -----